

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT DI TERMINI IMERESE; PANICALI (UILM): “NEL PROSSIMO INCONTRO VOGLIAMO DETTAGLI PIÙ PRECISI SULL'OCCUPAZIONE”, PIRANI (UIL): “CHIAMIAMO GOVERNO ED ISTITUZIONI LOCALI A UNA SCELTA DI POLITICA INDUSTRIALE”

Le dichiarazioni dei segretari nazionale Uilm e confederale Uil riprese da Nicola Filippone dell'agenzia di stampa Radiocor (in rete alle ore 20.08)

LA CRONACA DELL'INCONTRO DI OGGI AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DA UN ARTICOLO DI GIORGIO POGLIOTTI SUL SOLE24ORE 'ON LINE' (PUBBLICATO ALLE ORE 21.09)

Il punto sull'incontro al Mise Per Termini Imerese entro il 30 novembre verrà presentata la short list definitiva al governo con i candidati a prendere il posto della Fiat che, secondo il piano industriale, dismetterà la produzione di auto dalla fine del 2011. Mentre all'inizio di dicembre, il sottosegretario allo Sviluppo economico Stefano Saglia ha annunciato che verrà presentata alle parti sociali la proposta completa con i numeri, gli investimenti e l'impegno pubblico» per la riconversione industriale dello stabilimento Fiat. Sono le novità emerse nella riunione che si è svolta oggi nella sede del ministero dello Sviluppo economico. Rispetto alla rosa iniziale di 29 manifestazioni di interesse, l'advisor Invitalia ha illustrato 5 offerte realmente pervenute, di queste 3 interessano il settore dell'automotive: il gruppo De Tomaso che fa capo a Gianmario Rossignolo vorrebbe costruire una compatta premium, il fondo Cape Natixis del finanziere Simone Cimino insieme all'indiana Reva intende produrre auto elettriche, e la Map Engineering prevede di realizzare un impianto di stampi per lamierato. Le altre due proposte sono della Med Studios (gruppo Einstein multimedia) già attiva a Termini Imerese, intenzionata a realizzare nuovi studi cinematografici, e dal gruppo agricolo Ciccolella che realizza serre fotovoltaiche. Ma l'amministratore delegato di Invitalia, Domenico Arcuri, ha spiegato di attendere ancora le offerte di altri sei gruppi che hanno manifestato interesse per Termini Imerese.

Le valutazioni di Pirani e Panicali

Secondo Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, "il punto è che non possiamo aspettare il 30 novembre. Dobbiamo incalzare rapidamente perché vengano delineati i connotati del progetto e dello sviluppo produttivo dell'area. Chiamiamo governo e istituzioni locali a una scelta di politica industriale". "Nel prossimo incontro - sottolinea Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm - vogliamo dettagli più precisi sull'occupazione". Vincenzo Comella, segretario dei metalmeccanici Uil di Palermo, ha chiesto "di spostare il tavolo a Palazzo Chigi"

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 22 settembre 2010